

Domanda di Autorizzazione Unica per impianto di gestione rifiuti - Modifica

impianto esistente ai sensi dell'art.208 d.lgs152/2006

INTERVENTO PROPOSTO: RIORGANIZZAZIONE FISICO-FUNZIONALE CON ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DEL COMPLESSO INDUSTRIALE GRIGOLIN - SUSEGANA

Ricollocazione impianto di recupero materiali inerti.

DITTE RICHIEDENTI CHE ESERCITANO L'ATTIVITA', PROPRIETARIE DELL'IMMOBILE E DELL'AREA:





Sede stabilimento: via Ex Bombardieri, 14 31010 Ponte della Priula - TV Sede legale: via Quattro Novembre, 18 (frazione Ponte della Priula) - 31010 SUSEGANA (TV) Sede amministrativa: via Foscarini, 2/A (frazione Bidasio) - 31040 NERVESA della BATTAGLIA (TV) - Tel. 0422/5261 - Fax 0422/526299 info@superbeton.it - www.superbeton.it - www.gruppogrigolin.it



Dott. Francesca Pavanello Geom. Davide Folin

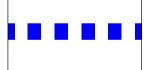
Studio Legale Avv.to Alberto Dal Bello Laurema Srl - Vicolo Enrico Fermi 141T - Asolo (TV)

Titolo elaborato SISTEMAZIONE AMBIENTALE AREA DEMANIALE - MESSA IN PRISTINO EX AREA IMPIANTO DI RICICLAGGIO - Planimetria, profili e sesti d'impianto						
Elaborato TAV_IS1	File		Scala	1:1000 / 1:250	DATA	
Data Marra 2000	Redatto	Controllato	Approvato	A 1/	>:	

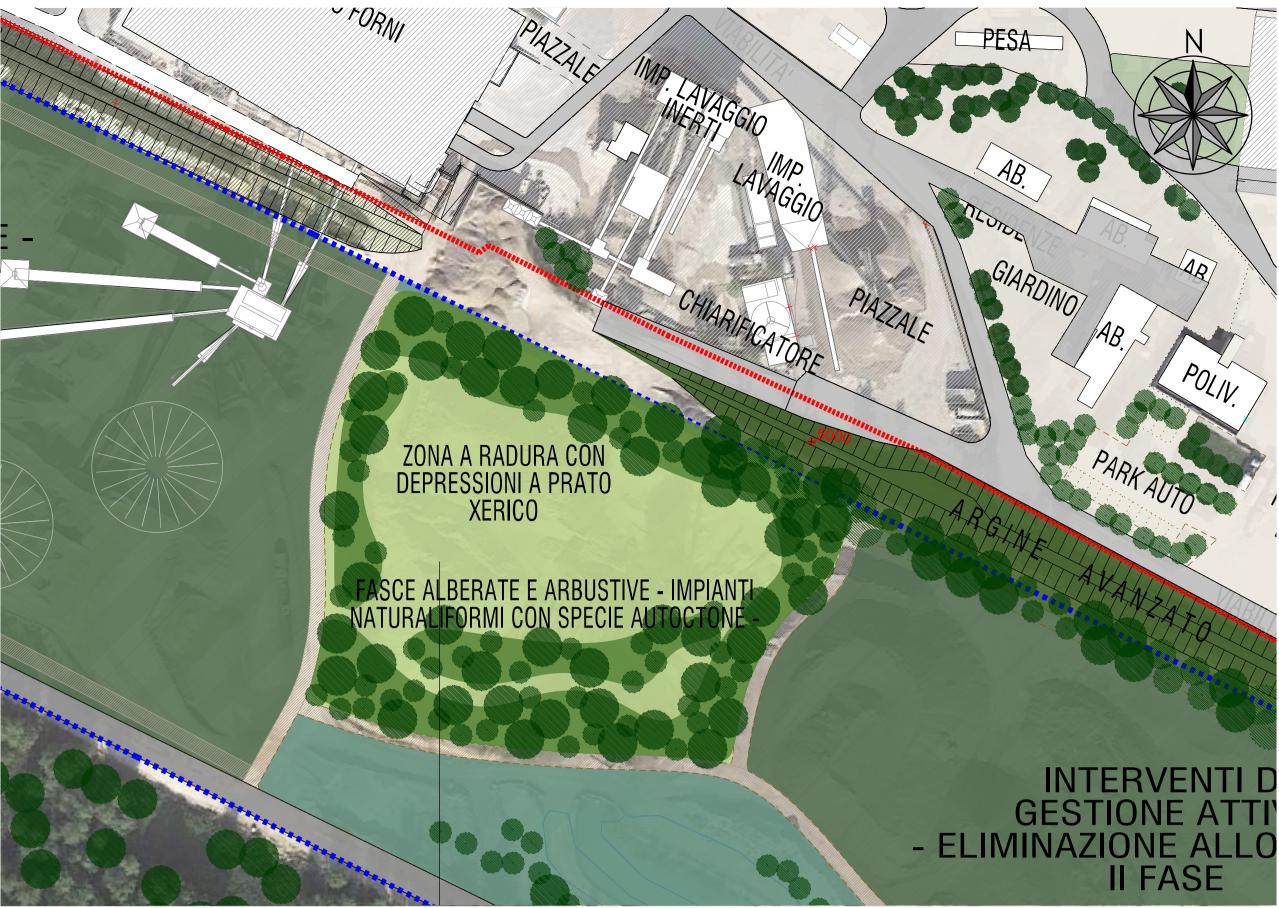
LEGENDA



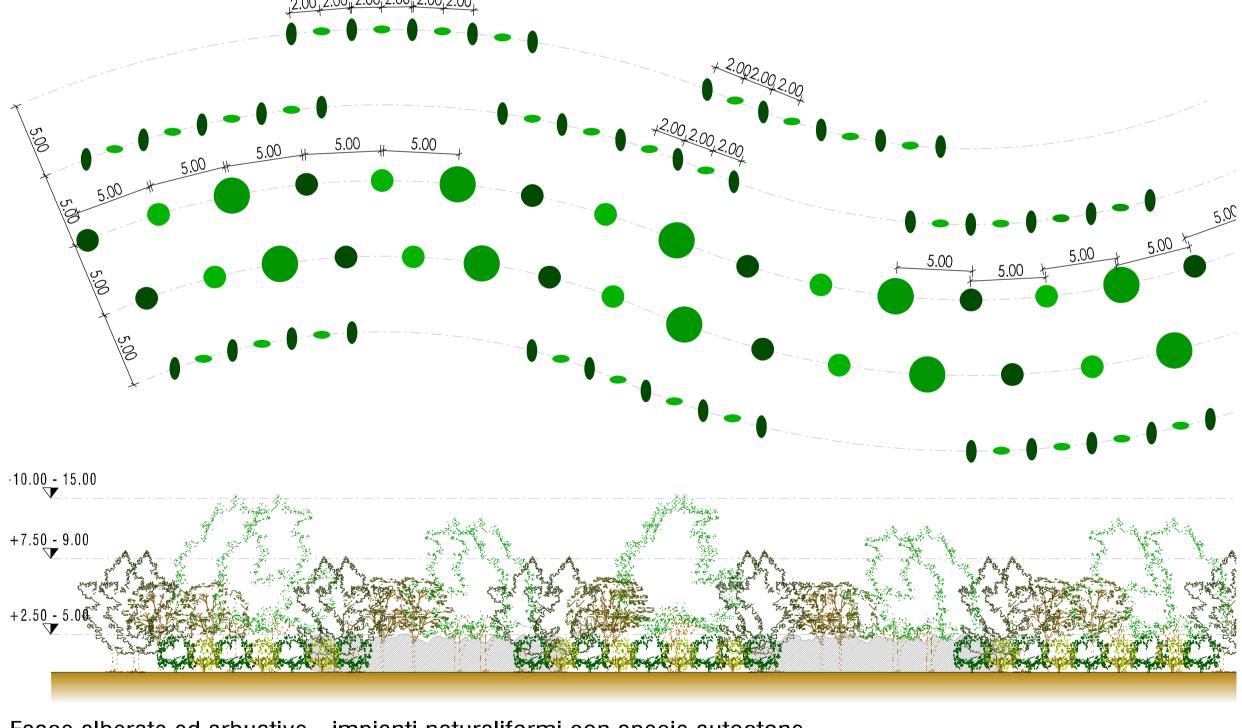
Perimetro dell'area in proprietà



Perimetro dell'area in concessione



Planimetria dell'area ex impianto di riciclaggio - scala 1:1000



Fasce alberate ed arbustive - impianti naturaliformi con specie autoctone



PRATI E BOSCHI DI PIANURA PRATO XERICO

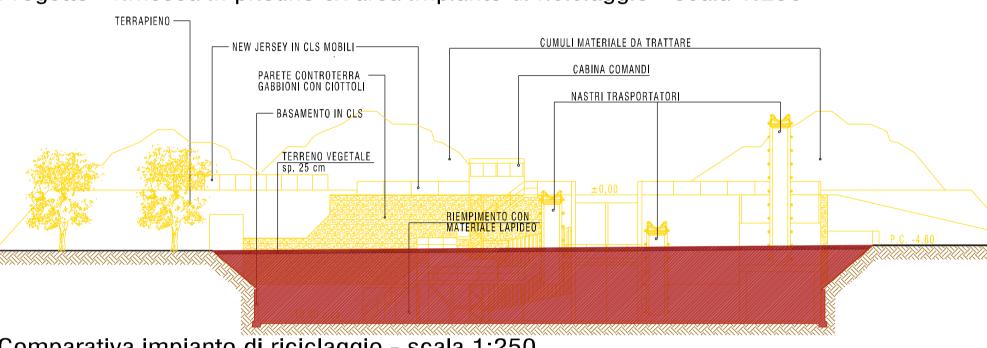


CUMULI MATERIALE DA TRATTAR

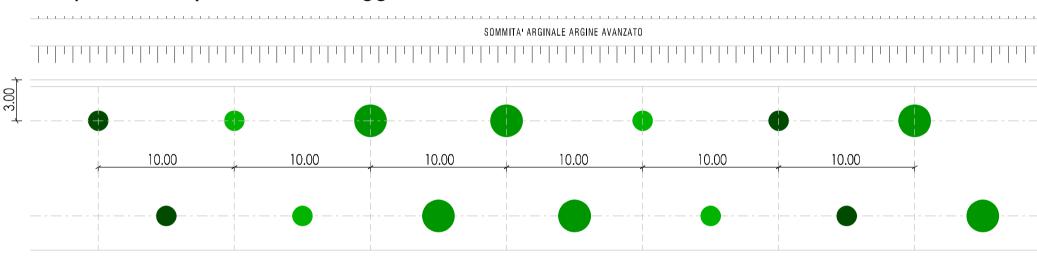
TERRAPIENO

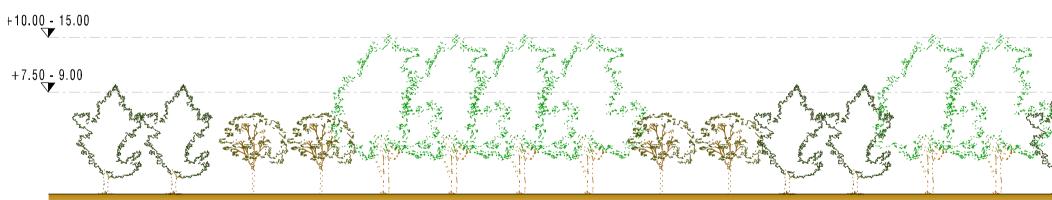
NEWJERSEY IN CLS MOBILI

Progetto - rimessa in pristino ex area impianto di riciclaggio - scala 1:250



Comparativa impianto di riciclaggio - scala 1:250





Doppio filare alberato a sesto alternato

Accanto ad ampie radure con indirizzo a prato xerico, realizzate mediante l'impiego di fiorume locale secondo la tecnica della fienagione, si prevede la costituzione di fasce arborea ed arbustiva. L'impianto viene eseguito a gruppi alternando specie di alberi e arbusti con, sul limitare, una fascia a mantello arbustivo secondo la distribuzione naturale delle aree boscate. Le specie scelte appartengono al corredo floristico tipico e sono scelte con particolare attenzione rispetto alla funzione di rifugio ed alimentazione della fauna.

Le specie arboree utilizzate sono riferibili a 2 tipologie di habitat: ☐ Nella prima tipologia riferibile al bosco planiziale e utlizzata nelle zone più prossime all'argine avanzato è previsto l'impiego di: Alnus incana, Fraxinus excelsior, Ulmus inor, Quercus robur, Quercus pubescens, Acer pseudoplatanus, Tilia cordata, Acer campestre,

Fraxinus ornus. Le specie Prunus spinosa, Corylus avellana. ☐ Nella seconda tipologia legata all'ambito ripariale le specie utilizzate sono quelle riferimento alle formazioni a salici-populeto. Accanto al salice è previsto l'ontano nero a formare così una compagine più compatta. E' previsto l'inserimento di diverse specie di salice (S. cinerea, S. triandria, S. purpurea, leagnus), ontano nero Alnus glutinosa) e frangolina (Frangula alnus), dal cui strato s possono elevare singoli esemplari di pioppo nero (*Populus nigra*) salice bianco (Salix alba). Le componenti erbacee sono poche e per lo più legate ai canneti che fanno da contorno. Per la componente arbustiva sono individuate le specie Cornus sanguina, Crataegus monogyna, Rhamnus catarticus, Prunus spinosa.



